

## Lo scopo eterno di Dio 2

### La nostra immagine di Dio

Schema riassuntivo e domande per i Piccoli Gruppi



*"In tutta la Bibbia troviamo continuamente la stessa storia vista da prospettive diverse. ....e questa storia è: Dio ci vuole invitare nella Sua storia; ma spesso e volentieri, invece di accettare il Suo invito, siamo noi a pretendere che Lui entri nella nostra storia"*

Perché Dio vuole che lo adoriamo? Per un semplice motivo: Le persone cercheranno sempre di assomigliare alla persona che ....ADORANO.....

Le persone sono state create con l'abilità di relazionarsi tra loro, vivere i rapporti; proprio come Dio, che è una Trinità, si rapporta con le tre Persone della Trinità. Questa era la gloria di Dio che fu data all'inizio della creazione del genere umano.

Purtroppo però l'uomo mancò gravemente davanti alla gloria di Dio.

#### **Romani 3:23**

Cristo, quindi, arrivò sulla Terra come uomo per riportare alla luce questa gloria.

#### **Giovanni 17:22**

### **LA CRUDA REALTA'**

La stragrande maggioranza delle divisioni all'interno della Chiesa sono causate dalla ....CARNE.... anche se, ufficialmente, si usano scuse evangelistiche o dottrinali.

### **IMMAGINI NELLA MENTE**

...Il fattore principale che sta alla base di relazioni sane si trova dentro la nostra mente. Tutto comincia con l'immagine che abbiamo di Dio.

### **ADORAZIONE DI IDOLI**

#### **Salmo 115:4    Salmo 115:8**

Ognuno crescerà assomigliando sempre di più all'....IDOLO.... che si è creato o al quale crede.

La cosa più potente che possiamo fare nella nostra vita è quella di creare una immagine...e l'altra cosa potente che possiamo fare è riuscire a distruggere quella stessa immagine.

Anche noi credenti possiamo correre il rischio di avere un concetto sbagliato di Dio e di adorare l'immagine sbagliata.

#### **Efesini 1:17**

## LE IMMAGINI DI DIO

### Atti 7:48-49

Ciò in cui crediamo su Dio influenzerà il nostro comportamento e le nostre ....AZIONI....., fino a marchiare il nostro carattere.

- In alcuni cristiani prevale l'immagine di Dio come ....RE.....
- In altri cristiani prevale l'immagine di Dio come .....PAPA'.....
- In altri prevale l'immagine di Dio come ....INSEGNANTE.....

Il problema sorge quando, nella nostra mente, una di queste tre immagini comincia a ....DOMINARE..... sulle altre due e comincia a controllare la nostra comprensione globale di Dio.

Ecco perché la Bibbia mette l'enfasi sull'importanza di avere una vera e reale conoscenza di Dio.

### Efesini 1:17

## Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Chi è la persona che, più di tutte, hai cercato di imitare (nel bene o nel male) nella tua vita? Perché?
- 2) Spiega con parole tue questa frase: *Le persone cercheranno sempre di imitare la persona che adorano.* Cosa significa questa frase nella realtà di tutti i giorni?
- 3) Cosa sono le 'immagini della nostra mente'?
- 4) Qual è la tua immagine di Dio?
- 5) In che modo questa immagine condiziona il tuo rapporto con Dio?
- 6) Hai bisogno di integrare l'immagine che hai di Dio con altre Sue immagini che ti aiuterebbero ad avere una visione di Lui più completa? Alla luce delle cose di cui abbiamo parlato, qual è l'immagine di Dio che hai bisogno di ricevere nella tua mente e che adesso ti manca?
- 7) In che modo tutto questo (avere l'immagine corretta e più completa di Dio) può aiutarti ad avere delle relazioni più sane con il prossimo e all'interno della Chiesa?

## Lo scopo eterno di Dio (2)

### La nostra immagine di Dio

Messaggio completo

Dio desidera una casa, una dimora nella quale stare.



Uno scrittore scrisse un giorno: *"In tutta la Bibbia troviamo continuamente la stessa storia vista da prospettive diverse. ....e questa storia è: Dio ci vuole invitare nella Sua storia; ma spesso e volentieri, invece di accettare il Suo invito, siamo noi a pretendere che Lui entri nella nostra storia"*

Qualcuno disse un giorno: *"Se siamo come dei remi in una barca e sotto il controllo del proprietario della barca, ....quindi remeremmo velocemente quando il rematore remerà velocemente e ci fermeremmo quando lui si fermerà. In quanto remi, non ci fermeremo mai per dire al rematore come deve condurre la barca."*

Prima di ogni altra cosa Dio vuole che ci concentriamo sui desideri del SUO cuore per poter diventare una chiesa che si allinea al SUO scopo.

**Questo è uno dei migliori modi di adorare Dio.**

Perché Dio vuole che lo adoriamo? Così Lui può gonfiare il Suo orgoglio e vantarsi di avere delle persone che lo adulano? Certamente no!

**Dio vuole che noi lo adoriamo per un semplice motivo: Le persone cercheranno sempre di assomigliare alla persona che adorano.**

Gli **adolescenti** tenderanno a copiare l'apparenza e l'atteggiamento dei loro 'idoli'. Allo stesso modo le persone agiscono, si comportano e arrivano anche a formare il loro carattere personale in base all'immagine del 'dio' che adorano.

Le persone che adorano un dio dittatore tenderanno ad esprimere le sue stesse caratteristiche. La Bibbia ci dice che siamo stati creati all'immagine e somiglianza di Dio. Questo principio si applica in modo chiaro ai veri credenti. Come popolo di Dio, siamo chiamati a vivere in base all'immagine e alla somiglianza del nostro Dio Creatore.

Cosa significa tutto ciò per le persone che sono state create all'immagine e alla somiglianza di Dio? Le persone sono state create con l'abilità di relazionarsi tra loro, vivere i rapporti; proprio come Dio, che è una Trinità, si rapporta con le tre Persone

della Trinità. Questa era la gloria di Dio che fu data all'inizio della creazione del genere umano. Purtroppo però l'uomo mancò gravemente davanti alla gloria di Dio.

**Romani 3:23** ...tutti hanno peccato e sono privi della presenza di Dio che salva. 24 Ma ora siamo nella giusta relazione con Dio perché egli, nella sua bontà, ci ha liberati gratuitamente per mezzo di Gesù Cristo. (ICL00).

Cristo, quindi, arrivò sulla Terra come uomo per riportare alla luce questa gloria.

**Giovanni 17:22** A loro ho dato la stessa gloria che ho ricevuto da te, la meravigliosa possibilità di essere uno solo, come siamo noi. (BDG)

Quando coloro che appartengono al popolo di Dio ricevono questa 'gloria' (cioè l'abilità di costruire vere relazioni), essi diventano 'UNO' riflettendo così la comunione che esiste all'interno della Trinità. Questa è una sicurezza per il popolo di Dio; il fatto che è possibile vivere uno stile di vita che riflette quello che si vive all'interno della Trinità. Alleluia!!!!!!!

## **LA CRUDA REALTA'**

Vivendo la nostra vita di tutti i giorni, però, veniamo confrontati con una realtà che, purtroppo, è diversa da quella descritta prima.

Molti credenti sono incapaci di costruire relazioni profonde. Questo dato di fatto è convalidato anche dai risultati tristi di alcune ricerche statistiche. Alcune di queste ricerche hanno evidenziato un aumento di casi di violenza domestica, abusi, conflitti all'interno delle mura domestiche, divorzi .....tutto questo in molte chiese sparse per il mondo.

Questa 'epidemia' rivela una capacità sempre minore di molti credenti nel costruire buone e solide relazioni.

La Chiesa che, per sua natura, dovrebbe essere esperta nel costruire relazioni solide, sta avendo difficoltà nel mostrarsi come un esempio da seguire.

Spesso si sente parlare di **chiese che si dividono**. Ci siamo così abituati a queste frasi così come ci siamo abituati alle parole **separazione** o **divorzio** all'interno delle famiglie.

Un responsabile di chiesa disse un giorno "E' normale che una chiesa si divida. Molte chiese hanno fatto la dolorosa esperienza della divisione al suo interno. Cerchiamo,

*però, di vedere la cosa da un lato positivo. Consideriamo questa situazione come un'opportunità per espandere l'opera di Dio."*

E' vero che non tutte le separazioni nella chiesa sono sbagliate. Ci sono chiese che si dividono per poter meglio evangelizzare aree che hanno bisogno di essere evangelizzate (pochissime chiese entrano in realtà in questa categoria). Ci sono, poi, separazioni a seguito di insegnamenti sbagliati o di eresie sparse all'interno del Corpo di Cristo.....**MA** facciamo attenzione alle motivazioni perché SPESSO la stragrande maggioranza delle divisioni all'interno della Chiesa sono causate dalla 'carne' anche se, ufficialmente, si usano scuse evangelistiche o dottrinali.

Molto spesso, purtroppo, le divisioni nella chiesa sono causate dal desiderio di potere, gelosia, ricerca di una posizione, senso di 'giustizia' propria, discriminazione, ferite e altre cose non edificanti.

Possiamo considerare 'normali' queste cose? Non so a voi ma a me queste cose feriscono profondamente nel cuore. **Non possiamo permettere ai nostri cuori di essere così induriti da non riuscire più a sentire il dolore che c'è nel cuore di Dio.**

## **IMMAGINI NELLA MENTE**

La chiesa è la comunità all'interno della quale ognuno si ama reciprocamente ed è 'UNO' come la Trinità.

**...la fattore principale che sta alla base di relazioni sane si trova dentro la nostra mente.** Tutto comincia con l'immagine che abbiamo di Dio.

## **ADORAZIONE DI IDOLI**

**Salmo 115:4** I loro idoli sono d'argento e d'oro, fabbricati da mani d'uomo. 5 Hanno la bocca, e non parlano, gli occhi e non vedono. 6 Hanno orecchi, e non ascoltano, naso e non sentono odori. 7 Le loro mani non toccano, i loro piedi non camminano, la loro gola è senza voce. (ICL00)

In questo passo leggiamo che gli idoli sono stati creati utilizzando oggetti senza vita. Hanno l'apparenza di avere gli organi di senso e parti del corpo, ma non c'è alcuna di queste parti che funzioni.

**Salmo 115:8** Come loro sono quelli che li fanno, tutti quelli che in essi confidano.

Coloro che adorano idoli morti sono loro stessi destinati a morire spiritualmente.

Qui troviamo un principio molto importante. Ognuno crescerà assomigliando sempre di più all'idolo che si è creato o al quale crede. Di fatto abbiamo l'abilità di creare nella nostra mente delle immagini e poi adorarle come se fossero un 'dio'.

Questa è una forma di adorazione degli idoli. L'ormai anziano Edwin Luis Cole (fondatore del Men's Camp) affermò che la cosa più potente che possiamo fare nella nostra vita è quella di creare una immagine...e l'altra cosa potente che possiamo fare è riuscire a distruggere quella stessa immagine.

Ecco perché le varie agenzie pubblicitarie vengono pagate fior di milioni di euro per creare la '**giusta**' immagine che possa attirare il pubblico. Le immagini dentro la nostra mente creano in noi un **marchio**.

L'adorazione parte da questo marchio che si è formato in noi. Questo marchio ci porterà a un senso di timore reverenziale **e questo senso di riverenza ci potrà a sviluppare il desiderio di assomigliare alla persona (o immagine) che adoriamo.**

Nella realtà non è mai esistito altro Dio se non il Dio onnipotente e vivente. Pensiamoci un attimo. Esiste solo una vera religione e una falsa religione.

Ogni altro dio o religione non sono soltanto 'una delle tante fedi' ma sono il risultato della pura immaginazione umana.

MA, anche noi credenti possiamo correre il rischio di avere un concetto sbagliato di Dio e di adorare l'immagine sbagliata.

Proprio per questo motivo, anche se gli **Efesini** credevano già in Cristo come il loro Signore e Salvatore, Paolo continuava a pregare per loro perché Dio potesse dare loro uno spirito di saggezza e rivelazione

**Efesini 1:17** al Dio del Signore nostro Gesù Cristo, a lui che è il Padre glorioso, io chiedo che vi faccia il dono della sapienza che viene dallo Spirito e che egli si riveli a voi, così che voi possiate conoscerlo ancora di più. (ICL00)

## **LE IMMAGINI DI DIO**

Il Vecchio Testamento altro non è che l'ombra del Nuovo Testamento.

I giudei ai tempi di Gesù avevano la convinzione che Dio vivesse in un edificio conosciuto come il Tempio di Dio. Questo è il motivo per cui si concentravano sulla

costruzione fisica e credevano che la cosa che interessava più a Dio fosse l'osservanza dei rituali religiosi. Molti cristiani conservano ancora oggi questo modo di vedere Dio.

Credono che Dio dimori all'interno dell'edificio della chiesa, e che il Suo compito nella chiesa è quello di assicurarsi che l'adorazione in quel luogo venga fatta in base alle sue regole. Inconsciamente questo tipo di immagine di Dio è stato piantato così profondamente nella mente di molti cristiani i quali non riescono a separare Dio dalla costruzione fisica.

Questo tipo di immagine viene spesso rinforzato dalle tradizioni ecclesiastiche che non hanno un diretto fondamento biblico ma che, comunque, influenzano il modo in cui le persone credono. Come risultato di ciò, molti pensano che il locale della chiesa sia la dimora di Dio. Molti cristiani arrivano inconsciamente a credere che Dio viva in quel posto e che tutta l'adorazione deve ruotare attorno a quella costruzione.

Ecco perché oggi, anche nei nostri ambiti evangelici, il locale di chiesa viene anche definito con l'appellativo di 'Casa di Dio', quando, invece, sappiamo bene che Dio non dimora in fabbricati fatti dalla mano dell'uomo.

**Atti 7:48-49** ....Dio non vive nei templi costruiti dalla mano dell'uomo. "Il cielo è il mio trono", dice il Signore tramite i profeti, "e la terra è lo sgabello dei miei piedi. Che cosa potrete mai costruirmi voi? 50 Non sono forse stato io a fare tutte queste cose?" (BDG)

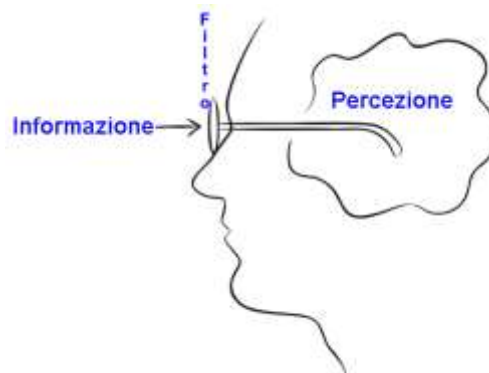
Il past. **Eddy Leo** racconta che, quando in Indonesia vi fu una rivolta (nel 1998), vennero distrutti molti edifici di chiese. Alcuni cristiani che non furono neanche feriti ma che avevano nella loro mente l'immagine che abbiamo appena descritto dissero "Se Dio non è in grado di proteggere la Sua propria casa, come potrà proteggere noi?". Queste persone erano lì, sane e salve e senza alcuna ferita....eppure accusavano Dio di non essere in grado di proteggerle perché il loro locale di chiesa era stato bruciato.

**Sembra ridicola e sciocca una cosa del genere, ma questo esempio ci mostra ciò che produce in noi l'immagine che abbiamo di Dio.** Ciò in cui crediamo su Dio influenzerà il nostro comportamento e le nostre azioni, fino a marchiare il nostro carattere.

Guardiamo un attimo ai **frutti che produciamo nella nostra vita.**

Se troviamo aspetti della nostra vita che vanno in contrasto con il carattere e la natura di Dio, avremmo ragione a supporre che abbiamo una immagine di Dio sbagliata o sbilanciata.

- Per esempio, in alcuni cristiani prevale l'immagine di **Dio come Re** che siede sul trono per giudicare. Come risultato di ciò essi sviluppano una relazione con Dio abbastanza formale. Trovano difficoltà nell'aver una vera relazione intima con Dio. A causa di ciò essi hanno anche difficoltà nel costruire relazioni di qualità anche con le altre persone. Inconsciamente tendono a giudicare loro stessi e gli altri e si sforzano al massimo per cercare di adeguarsi a questa immagine di Dio che, da sola, è però distorta e squilibrata.
- In altri cristiani, invece, prevale l'immagine di Dio come quella di un '**Papà**'. Conseguentemente essi tendono a cadere in situazioni di compromesso senza un vero timore di Dio. Per loro risulta facile socializzare ma, nello stesso tempo, non riescono a coltivare valori e verità profonde. Sono in grado di costruire relazioni di amicizia ma spesso queste stesse relazioni hanno solo un fondamento emotivo.
- In altri, ancora, prevale l'immagine di **Dio come insegnante**. Quindi essi sviluppano un interesse spiccato verso la **teologia** e si erigono spesso nella posizione di insegnare ad altri. Queste persone tendono a giudicare gli altri in base alle proprie convinzioni teologiche, senza neanche riuscire a costruire una vera amicizia con quelle stesse persone; tantomeno con coloro che non concordano con la loro posizione teologica. Molto spesso riescono a costruire le relazioni quasi esclusivamente con coloro che condividono il loro punto di vista e la loro teologia. Ecco come si sono formate le **denominazioni**; dal sorgere diversi punti di vista su certe dottrine e dall'incapacità di proseguire nelle relazioni a causa di ciò.



Ora....prima di stabilire se noi stessi – o gli altri – siamo/sono caduti in uno di questi **tre equivoci**, pensiamo un attimo a queste tre immagini: **Giudice, Papà e Insegnante**.

Di fatto queste sono le giuste immagini di Dio: Dio come giudice, Dio come 'Abba' padre, e Dio come insegnante.

Il problema sorge quando, nella nostra mente, **una di queste tre immagini comincia a dominare sulle altre due e comincia a controllare la nostra comprensione globale di Dio.**



Molte persone hanno una immagine distorta di Dio. La nostra immagine di Dio potrebbe essere influenzata da molti fattori diversi fra loro; esperienze positive o negative, rapporto con i genitori, insegnanti, responsabili, esperienze fatte nell'infanzia, l'ambiente nel quale si è vissuto.

Ecco perché la Bibbia mette l'enfasi sull'importanza di avere una vera e reale conoscenza di Dio.

**Efesini 1:17** ...chiedo a Dio il Padre glorioso del nostro Signore Gesù Cristo, di darvi la saggezza di vedere chiaramente e di conoscere fino in fondo Cristo e tutto quello che ha fatto per voi.

**2 Pietro 3:18** Crescete, invece, nella grazia e nella conoscenza di Gesù Cristo, nostro Signore e Salvatore.

Gli apostoli lavoravano duramente e pregavano continuamente perché i credenti potessero acquisire la vera conoscenza di Dio.